

SCARIFICARE IL SUOLO

"Costruire proteggendo il suolo – UFAM 2001" e "Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi – UFAM 2015"

(scaricabili da: www.bafu.admin.ch → Pubblicazioni, media → Pubblicazioni → Suolo)

La scarifica del suolo, se inevitabile, deve avvenire in modo da salvaguardarne la struttura, da garantirne la fertilità e permettere il riutilizzo come suolo. Con la rimozione dello strato superiore, il suolo è privato del principale strato protettivo. Gli orizzonti inferiori messi a nudo sono instabili ed esposti alle influenze meteorologiche. Operazioni scorrette o inconsapevoli possono causare la compattazione del suolo, modificandone in maniera pressoché irreversibile la struttura interna porosa.

Modalità

- Manipolare il suolo solo in condizioni di suolo secco e tempo asciutto per evitarne la compattazione.
- Utilizzare macchinari adatti (escavatori cingolati e non gommati), che hanno il peso ben ripartito grazie ad un'ampia superficie d'appoggio e che possono rimanere fermi sul suolo mentre lo manipolano, evitando di transitare ripetutamente sul suolo in opera.
- Limitare al minimo indispensabile i transiti sul suolo. Ridurre al minimo la superficie di lavoro. Evitare ogni spostamento superfluo di suolo o di depositare oggetti pesanti sul suolo in opera.
- Pianificare i lavori di asporto durante il periodo vegetativo. Prevedere l'inerbimento della superficie da asportare con un anno di anticipo o almeno 3-6 mesi prima l'inizio dei lavori (un suolo con copertura vegetale si asciuga più velocemente, grazie a una evaporazione più intensa e le radici lo rendono più stabile e portante).
- La superficie deve essere falciata e ripulita dalla vegetazione tagliata prima dell'inizio dei lavori.
- Asportare separatamente l'orizzonte A e l'orizzonte B, avanzando se possibile a strisce e depositandoli separatamente: l'escavatore cingolato transitando a marcia indietro sul suolo (o su una pista temporanea), procedendo a strisce, scarifica l'orizzonte A, lo carica su un camion, scarifica direttamente l'orizzonte B, caricandolo sul camion successivo. Questo permette ai camion di transitare unicamente sul sottosuolo (orizzonte C) e di evitare quindi il transito di mezzi sull'orizzonte B, più sensibile alla compattazione.
- A fine lavori riutilizzare il suolo asportato direttamente sul luogo di prelievo o nelle immediate vicinanze per le sistemazioni finali. Se ciò non fosse possibile e se vi è un sospetto di inquinamento il suolo va analizzato **prima** dell'asportazione, in modo da poterlo riadoperare su suoli con uguali caratteristiche (per i dettagli vedi la scheda "Valutazione della qualità chimica, fisica e biologica del suolo").



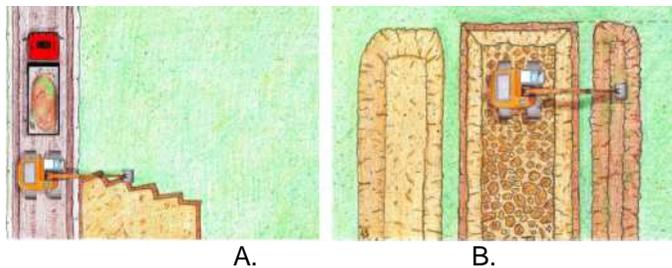
Escavatore cingolato: macchina adatta per scarificare il suolo. Il peso è ben ripartito grazie ad un'ampia superficie d'appoggio e rimane fermo sul suolo mentre lo manipola. (Foto: ATG Camorino, 2011).



Caricatore gommato: macchina non adatta per scarificare il suolo. Il peso non è uniformemente ripartito (gommato) e per agire deve percorrere più volte il suolo. (Foto: ATG Camorino, 2011).



Caricatore cingolato: macchina non adatta per scarificare il suolo. Anche se il suo peso è uniformemente ripartito (cingolato) per agire deve percorrere più volte il suolo. (Foto: manuale «Gestion des terres vegetales», Canton Vaud, 2010).



(Foto: Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi – UFAM 2015)



Scarifica del suolo: l'escavatore cingolato scarifica a strisce prima l'orizzonte A, lo carica su un camion e poi scarifica direttamente l'orizzonte B, caricandolo sul camion successivo. (Foto: «Gestion des terres vegetales», Canton Vaud, 2010).



Scarifica del suolo: l'escavatore cingolato transita sull'orizzonte A. Gli orizzonti A e B scarificati in due tappe vengono caricati separatamente su camion che transitano sull'orizzonte C. Nessuna macchina transita sull'orizzonte B. (Foto: «Gestion des terres vegetales», Canton Vaud, 2010).

Scarifica del suolo:

- A. Camion e escavatore circolano su una pista.
- B. L'escavatore transita sull'orizzonte C, avanzando a strisce scarifica l'orizzonte A poi l'orizzonte B, depositandoli separatamente.